



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL SUOLO E DELL'ACQUA

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 27 settembre 2019, n. 282, recante “*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2020 e il triennio 2020-2022*”, come modificato dal decreto ministeriale 16 gennaio 2020, n. 12;

VISTO il D.M. n. 67 del 17 marzo 2020 che emana la Direttiva generale recante “*indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2020*” del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. 8 del 24/04/2020 che emana la Direttiva di secondo livello circa gli “obiettivi annuali operativi della Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua”, in corso di registrazione;

VISTO l’incarico dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Renato Grimaldi di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.P.R. del 27 dicembre 2019;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti, Fog. n. 235, in data 21 gennaio 2020, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

CONSIDERATO che il D.M. del 24 dicembre 2019, n. 363, registrato dalla Corte dei Conti il 13/01/2020, registrazione n. 118, recante l’“individuazione e definizione degli uffici di livello

dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare", prevede, tra l'altro, l'istituzione del Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT);

CONSIDERATO che il suddetto Dipartimento è articolato in quattro direzioni generali:

- a) Direzione generale per il patrimonio naturalistico (PNA);
- b) Direzione generale per il mare e le coste (MAC);
- c) Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua (SuA);
- d) Direzione generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP).

CONSIDERATO che, a seguito della riorganizzazione di cui al citato D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138, le competenze precedentemente in capo alla ex Direzione Generale per la Salvaguardia del territorio e delle acque in materia di tutela delle risorse idriche e di difesa del suolo sono state attribuite alla Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (DG SuA);

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, che individua in 54.810 milioni di euro le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 iscrivendone l'80% in bilancio e le destina a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'art. 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Decreto legislativo n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" che, agli artt. 1, 2, 4, dispone che le finalità di promozione dello sviluppo economico, di coesione sociale e territoriale nonché di rimozione degli squilibri economici siano perseguiti prioritariamente con le risorse del FSC – e dei Fondi strutturali europei – aventi carattere pluriennale, sulla base di principi e criteri tra i quali l'aggiuntività delle risorse, che non possono essere sostitutive di spese ordinarie del bilancio dello Stato e degli enti decentrati, in coerenza e nel rispetto del principio dell'addizionalità previsto per i fondi strutturali dell'Unione europea";

VISTA la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) che ha stanziato la quota del 20% (10.962 milioni di euro) inizialmente non iscritta in bilancio completando, così, la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla Legge di stabilità per il 2014;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, che ha integrato la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 di ulteriori 5.000 milioni di euro, che diventa pertanto pari a 59.810 milioni di euro;

VISTA la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 che ha rifinanziato la dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 di ulteriori 4.000 milioni che diventa pertanto pari a 63.810 milioni di euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art. 1,

comma 703, della richiamata Legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e ripartito tra le stesse le risorse disponibili, determinando inoltre in 7.505,95 milioni di euro l'ammontare complessivo di risorse FSC destinate all'area tematica "2. Ambiente";

CONSIDERATA l'adozione da parte della Cabina di regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, in data 1 dicembre 2016, del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), per un valore complessivo di 1.900,00 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della citata Delibera CIPE n. 25/2016, il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di competenza del MATTM, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

CONSIDERATO che la sopra citata Delibera CIPE n. 55/2016, nell'ambito del sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", individua una quota di risorse pari a 41,610 milioni di euro per le attività di assistenza tecnica;

VISTA la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 che ha approvato il secondo "Addendum al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020" e assegnato risorse, pari a complessivamente 782,00 milioni di euro, per l'attuazione di ulteriori interventi, di cui 749,35 al sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

CONSIDERATO che la sopra citata delibera CIPE n. 11/2018, nell'ambito del sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", individua una quota di risorse pari a 19,00 milioni di euro per le attività di assistenza tecnica;

VISTA la Delibera CIPE n. 13 del 4 aprile 2019 che ha approvato il terzo "Addendum al Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020" che ha assegnato risorse, pari a 450 milioni di euro, per l'attuazione di ulteriori interventi di cui al sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" di competenza della ex DG STA;

CONSIDERATO che la sopra citata Delibera CIPE n. 13/2019, nell'ambito del sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", individua una quota di risorse pari a 7,40 milioni di euro per le attività di assistenza tecnica;

CONSIDERATO che la già citata Delibera CIPE n. 25/2016 ha individuato, inoltre, i principi/criteri di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC ripartite per aree tematiche;

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della Delibera CIPE n. 25/2016;

VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 di "ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014/2020, con la quale, tra l'altro, viene fissato il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del suddetto Fondo all'anno 2025, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 86 del 29 aprile 2020 con il quale, alla luce della già citata riorganizzazione degli Uffici ministeriali, è stata, tra l'altro, definita l'articolazione della struttura organizzativa per la gestione e l'attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020;

TENUTO CONTO che il suddetto D.M. 86 del 29.04.2020, ha suddiviso il Sotto-Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, precedentemente in capo alla ex DG STA, in due distinti Sotto-Piani, così denominati:

- “Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Mitigazione rischio idrogeologico, Miglioramento servizio idrico integrato e qualità dei corpi idrici”, in capo alla nuova Direzione Generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua (SuA);
- “Interventi per la tutela del territorio e delle acque – Bonifica aree inquinate”, in capo alla Direzione Generale per il risanamento ambientale (RiA);

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il D.D. n. 455/STA del 16.10.2018, con il quale la allora Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque ha determinato di procedere all’espletamento di una procedura aperta in ambito U.E. ai sensi dell’art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall’art. 95 co. 2 del medesimo D.lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del servizio di “SUPPORTO SPECIALISTICO ALLA GESTIONE, ATTUAZIONE E GOVERNANCE DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE FSC 2014-2020” - CUP F81F18000110001 – CIG 7658912E1C per un importo a base d’asta di euro €. 14.790.300,00;

CONSIDERATO che, nelle more della decorrenza dei termini fissati nel rispetto di quanto previsto al comma 1 dell’art. 60 del D.lgs. 50/2016, altre Direzioni Generali del Ministero dell’Ambiente, con l’intento di ottenere l’estensione anche ad esse del servizio da acquisire con la procedura aperta, avviavano interlocuzioni culminate nella riunione interdirezionale del 12 ottobre 2018, nella quale questa Direzione Generale, al fine di dare riscontro alle richieste pervenute e di procedere alle conseguenti modifiche dei documenti di gara, chiedeva, a ciascuna delle altre direzioni interessate, di formalizzare i relativi fabbisogni onde procedere *ad horas* ad una modifica del bando e della documentazione di gara;

VISTO il D.D. n. 501 del 15 novembre 2018, con il quale, in accoglimento delle istanze pervenute da altre Direzioni Generali del Ministero dell’Ambiente, venivano, ai sensi dell’art. 79 D.lgs. 50/2016, modificati i documenti di gara e l’importo a base d’asta, elevato ad €. 17.763.500,00 e, allo scopo, traslato lo spirare del termine per la presentazione delle offerte al giorno 5 dicembre 2018, ore 12:00 stesso luogo, e fissato prima seduta pubblica per il giorno 10 dicembre 2018 ore 16:00 presso la ex DGSTA del Ministero dell’Ambiente;

VISTO il DD n. 573 del 6 dicembre 2018, con il quale venivano nominati la dott.ssa Vera Corbelli, il dott. Nicola Dell’Acqua e il C.F. Alberto D’Ercole quali componenti della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche relative alla gara per l’affidamento del “Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 – 2020 – CIG 7658912E1C” e il M.M. Bernardino Savelli quale segretario verbalizzante della commissione;

VISTO il verbale del Seggio di Gara del 10 dicembre 2018, con il quale, in seduta pubblica, si rendeva noto che entro la scadenza del termine di presentazione offerte previsto dal bando di gara

per il giorno 5 dicembre 2018 ore 12.00, risultavano pervenuti, nell'ordine cronologico di seguito indicato n. 6 plichi di altrettanti operatori economici:

1. Costituendo R. T. I. Deloitte Consulting S.r.l., Consedin S.p.A., Cirem Consulting S.r.l.,
2. Costituendo R. T. I. EY Advisory S.p.A., KPMG Advisory S.p.A., P.A. Advice S.p.A.
3. Costituendo R. T. I. Lattanzio Advisory S.p.A., Lattanzio Communication S.r.l., Rina Consulting S.p.A., LaSERS.r.l., CLES S.r.l.
4. Costituendo R. T. I. PWC Advisory S.p.A., Sercamm S.r.l.
5. Costituendo R. T. I. Gruppo Clas S.p.A., Business Integration Partner S.p.A., Theorema S.r.l.
6. Costituendo R. T. I. Ecoter S.r.l., Agriconsulting S.p.A.

CONSIDERATO che, con il suddetto verbale, veniva altresì attestata e dichiarata la regolarità della documentazione amministrativa presentata e quindi l'ammissione alle fasi successive della procedura in argomento di tutti gli operatori economici partecipanti alla selezione;

VISTA la nota del 5 marzo 2019, n. 4368/STA con la quale è stato comunicato ai componenti della commissione ed al segretario verbalizzante l'avvio del procedimento finalizzato all'annullamento del DD n. 573 del 6 dicembre 2018, in quanto a seguito di una verifica effettuata dalla Direzione Generale è emerso che:

- a. La procedura di preventiva ricognizione del personale interno è stata effettuata senza utilizzare le modalità di cui alla Circolare n.490/AGP del 13.1.2017 che sono state ritenute invece idonee alla fattispecie;
- b. Le somme relative al compenso da corrispondere, da ricognizione effettuata, non sono risultate ancora effettivamente impegnate;
- c. Le autorizzazioni allo svolgimento dell'incarico, necessarie per tutti i soggetti individuati dal D.D. n. 573 del 06/12/2018 ai sensi dell'art. 53 co. 10 del D.lgs. 165/2001, risultano acquisite agli atti della procedura successivamente all'adozione del D.D. n.573 del 6.12.2018;
- d. La determinazione di cui al DD n. 573 del 6 dicembre 2018 non aveva ancora prodotto effetti non essendosi riunita la Commissione giudicatrice;
- e. La Commissione, nella medesima nota, ha provveduto ad assegnare 15 giorni dal ricevimento della comunicazione per la presentazione di osservazioni e/o deduzioni;
- f. La Commissione, ha provveduto alla nomina di un responsabile del procedimento di annullamento del DD n. 573, nella persona della dott.ssa Marina Colaizzi;

VISTA la nota prot. n. 6416 del 1 aprile 2019, con la quale il citato responsabile del procedimento, accertato che nel termine dei 15 giorni decorrenti dalla data dell'ultima notifica ai soggetti interessati, avvenuta in data 14 marzo 2019 con raccomandata A/R con termine al 29 marzo 2019, ha comunicato che non sono pervenute memorie e/o documenti in ordine alle ragioni fondanti l'annullamento d'ufficio già indicate nella comunicazione di avvio del procedimento;

VISTO il decreto direttoriale n. 3 del 01.04.2019 con il quale si è provveduto ad annullare in autotutela il precedente DD n. 573 del 06.12.2018 di nomina dei componenti della commissione giudicatrice della procedura di gara per l'affidamento del “*Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 – 2020*” – CIG 7658912E1C;

VISTO il decreto direttoriale n. 174 del 15 maggio 2019, con il quale veniva nominata la commissione giudicatrice ai sensi del combinato disposto dell'art. 77 e 216 co. 12 del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che il RUP, nelle more della fissazione della seconda seduta pubblica da parte della Commissione, valutando imminente la scadenza del termine di validità delle offerte, ha richiesto con nota, agli operatori economici selezionati, la conferma della validità dell'offerta per analogo periodo di ulteriori 180 giorni e quindi con nuova scadenza al 3 dicembre 2019 e la relativa conseguente estensione della garanzia provvisoria;

VISTO che, all'esito delle verifiche svolte dal RUP in qualità di Seggio di Gara in seduta pubblica, gli operatori economici hanno tutti confermato la propria offerta e fornito l'estensione della garanzia richiesta;

CONSIDERATO che all'esito della verifica formale del contenuto della Busta B-Offerta Tecnica, avvenuta a cura della Commissione giudicatrice in seduta pubblica il giorno 6 giugno 2019, tutti i suddetti sei operatori economici selezionati sono stati ammessi alla valutazione delle rispettive offerte tecniche;

CONSIDERATO che lo svolgimento delle operazioni di gara è successivamente terminato con la seduta pubblica del 11 luglio 2019;

VISTO che all'esito delle valutazioni delle offerte tecniche ed economiche pervenute operate dalla Commissione giudicatrice, risultava la seguente graduatoria:

Operatori economici	Punteggio Finale
1. Costituendo R. T. I. Deloitte Consulting S.r.l., Consedin S.p.A., Cirem Consulting S.r.l.	96,504
2. Costituendo R. T. I. PWC Advisory S.p.A., Sercamm S.r.l.	85,580
3. Costituendo R. T. I. EY Advisory S.p.A., KPMG Advisory S.p.A., P.A. Advice S.p.A.	82,565
4. Costituendo R. T. I. Gruppo Clas S.p.A., Business Integration Partner S.p.A., Theorema S.r.l.	82,270
5. Costituendo R. T. I. Lattanzio Advisory S.p.A., Lattanzio Communication S.r.l., Rina Consulting S.p.A., LaSERS.r.l., CLES S.r.l.	80,666
6. Costituendo R. T. I. Ecoter S.r.l., Agriconsulting S.p.A.	78,376

CONSIDERATO che emergeva quale migliore offerta in graduatoria quella presentata dal Costituendo RTI Deloitte Consulting Srl, rispetto alla quale al contempo sorgeva esigenza di verificare anomalia riscontrata ai sensi dell'art. 97 co. 3 del D.lgs. 50/2016, circostanza messa a

verbale e puntualmente segnalata al RUP;

CONSIDERATO che il RUP, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 97 del D.lgs. 50/2016, inoltrava nota di richiesta chiarimenti in merito alla riscontrata anomalia all'operatore economico Costituendo RTI Deloitte Consulting Srl, assegnando un termine di quindici giorni per il riscontro;

CONSIDERATO altresì che il RUP, conformemente a quanto previsto dall'art. 21 del Disciplinare di Gara, richiedeva alla Commissione Giudicatrice di essere coadiuvato nella valutazione della documentazione fornita dall'operatore economico in riscontro alla verifica della anomalia emersa all'esito delle valutazioni;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 14983/STA trasmessa dal Costituendo RTI Deloitte Consulting Srl in data 22 luglio 2019 con la quale l'operatore economico riscontrava la richiesta inoltrata dal RUP ai sensi dell'art. 97 co. 5 del D.lgs. 50/2016;

VISTO il Verbale del 29 luglio 2019, con il quale la Commissione, valutati i documenti forniti dal Costituendo RTI Deloitte Consulting Srl in riscontro alla richiesta del RUP relativa alla verifica dell'anomalia, concludeva ritenendo *“la documentazione prodotta giustificativa dell'offerta tecnico-economica presentata”*;

VISTA la nota del 31 luglio 2019 con la quale il RUP ing. Rosario Previti, preso atto della ricognizione effettuata dalla Commissione giudicatrice e del relativo verbale prodotto in data 29 luglio 2019, valutata la documentazione prodotta dal Costituendo RTI Deloitte Consulting Srl in riscontro alla richiesta fatta ai sensi dell'art. 97 co. 5 del D.lgs. 50/2016 per la verifica dell'anomalia emersa, ritenendo la documentazione stessa idonea a dimostrare la congruenza dell'offerta economica selezionata, formulava ai sensi dell'art. 33 co.1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Proposta di Aggiudicazione del *“Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 – 2020”* – CIG 7658912E1C a favore dell'operatore economico Costituendo RTI Deloitte Consulting Srl, trasmettendo a questa Direzione Generale tutti i documenti di gara e i verbali contenenti gli esiti della procedura;

VISTO il decreto direttoriale prot. 316/STA del 09/08/2019 con il quale veniva approvata la proposta di aggiudicazione prot. n. 15841/STA del 31 luglio 2019 relativa alla procedura indetta ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. 50/2016 con il criterio di cui all'art. 95 del medesimo decreto legislativo, per l'affidamento del *“Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 – 2020”* – CIG 7658912E1C a favore del Costituendo RTI Deloitte Consulting Srl, per un corrispettivo economico pari ad Euro 15.941.533,33 (euro quindicimilioninovecentoquarantunomilacinquecentotrentatre/33), IVA inclusa;

VISTO il ricorso presentato dal concorrente RTI Price Waterhouse reg. n. 12337/2019 classificatosi secondo nella graduatoria all'esito della procedura di gara;

VISTA la sentenza n. 03337 del 17/03/2020 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Bis) ha rigettato il ricorso proposto dalla società classificatasi seconda in graduatoria Pricewaterhousecoopers Advisory S.p.A.;

VISTA la nota n. 23534/SuA del 02/04/2020, con la quale veniva richiesto al RTI aggiudicatario di rimodulare l'offerta in ragione delle sopravvenute esigenze generate dall'emergenza epidemiologica da covid-19 e in considerazione del tempo trascorso a causa del menzionato ricorso;

VISTA la nota prot. 24202 del 06.04.2020 e la successiva rettifica della nota prot. 25083 del 08.04.2020, con la quale il RTI aggiudicatario riscontrava la nota n. 23534/SuA fornendo la

rimodulazione richiesta;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 a seguito della verifica dei requisiti effettuata dal RUP e di cui alla nota n. prot. 4473/MATTM del 27/01/2020;

VISTO il contratto per l'affidamento del "Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 – 2020" – CIG 7658912E1C sottoscritto a mezzo firma digitale in data 22 maggio 2020 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua e dalla Costituendo RTI Deloitte Consulting Srl per un importo di Euro 15.941.533,33;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria oggetto del sopracitato contratto verrà assicurata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a valere sulle risorse espressamente assegnate dalle citate Delibere CIPE n. 55/2016, n. 11/2018 e n. 13/2019 per le attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 -Sotto Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua;

RITENUTO di dover approvare il suddetto contratto per l'affidamento del "*Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 – 2020*" – CIG 7658912E1C sottoscritto a mezzo firma digitale in data 22 maggio 2020 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua e dalla Costituendo RTI Deloitte Consulting Srl.

DECRETA

Articolo Unico

1. Per le finalità di cui alle premesse, è approvato e reso esecutivo il contratto per l'affidamento del "*Servizio di supporto specialistico alla gestione attuazione e governance del piano operativo ambiente FSC 2014 – 2020*" – CIG 7658912E1C sottoscritto a mezzo firma digitale in data 22 maggio 2020 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua e la Costituendo RTI Deloitte Consulting Srl.
2. L'onere per la copertura finanziaria del suddetto Contratto ammonta a complessivi € 15.941.533,33 IVA inclusa, a valere sulle risorse individuate nel "*Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – sotto piano Interventi per la tutela del territorio e delle acque*".

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili
(*F.to digitalmente ai sensi del C.A.D.*)